

Prot. n. 3 del 15/01/2015

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, svoltasi a Ghisalba in data 17 dicembre 2014 ore 16.45

Hanno partecipato alla riunione i signori:

Presenti:

P	Gianpiero BOIERI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Palosco
P	Sirio GRIGIS	Componente	Delegato dal Sindaco di Algua
P	Gianluigi BRIOSCHI	Componente	Sindaco di Almenno S. Salvatore
A	Francesco BENFATTO	Componente	Delegato Sindaco di Brignano Gera d'Adda
P	Maurizio TRUSSARDI	Componente	Sindaco di Monasterolo del Castello
P	Giuseppe MACI	Componente	Sindaco di Verdellino
P	Giacomo G. PELLEGRINI	Componente	Delegato Sindaco di Romano di Lombardia
P	Luciano CORNAGO	Componente	Sindaco di Almè
P	Primo MAGLI	Componente	Sindaco di Bagnatica
P	Giacomo AIAZZI	Componente	Sindaco di Casnigo
P	Gianfranco BENZONI	Componente	Delegato dal Sindaco di Bergamo

AG = Assente Giustificato

Alla seduta è presente Cecilia Terzi, con funzioni di segretario.

La riunione ha il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale del 25 novembre 2014;
- 2) Analisi delle richieste pervenute da comuni in difficoltà finanziaria;
- 3) Aggiornamento riguardo i contenziosi e relative azioni conseguenti;
- 4) Comunicazione ai comuni soci in relazione all'attività svolta;
- 5) Varie ed eventuali.

La riunione è stata regolarmente convocata mediante @mail in data 9 dicembre 2014.

Constatata la regolarità della convocazione, il Presidente Sig. Boieri, prima di passare all'esame degli argomenti all'ordine del giorno, informa i Componenti che al momento dell'approvazione del verbale della seduta precedente vengano adottati tutti i provvedimenti, decisioni, richieste, aggiornamenti e in esso contenuti e che siano presi immediatamente in carico dalla Società senza che il CISC debba far seguire ulteriori lettere e/o richieste.

Affinchè possa essere esercitata la funzione di controllo analogo nei modi e tempi ragionevoli, il CISC dovrà avere accesso a documenti richiesti in qualsiasi momento sia ritenuto necessario, nelle modalità concordate con la segreteria.

Il dr. Boieri riprende la richiesta emersa in occasione della precedente riunione relativa alle motivazioni della mancata pubblicazione dei verbali del CdA, in considerazione del fatto che UNIACQUE sia una società pubblica, alla quale ancora non è stata fornita risposta. Si rimarca

inoltre la necessità di avere a disposizione i verbali del Consiglio di Amministrazione da consultarsi almeno in sede di CISC.

Interviene il dr. Benzoni chiedendo quali siano i tempi di accesso agli atti.

Il dr. Magli chiede che ad ogni convocazione del Consiglio di Amministrazione l'Ordine del Giorno venga comunicato almeno al Presidente del CISC.

1) Approvazione verbale seduta del 25 novembre 2014

Il dr. Boieri chiede ai Componenti se vi siano delle osservazioni al verbale della seduta precedente.

Il Comitato, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il verbale, dichiarandolo conforme ai contenuti della seduta del 25 novembre 2014.

-----O-----O-----O-----

2) Analisi delle richieste pervenute da comuni in difficoltà finanziaria

Il dr. Boieri ricorda ai componenti quanto già esaminato nelle precedenti sedute in merito al rimborso delle rate dei mutui che la Società deve verso i Comuni.

Ricorda ai Componenti la decisione presa nel precedente incontro e fornita quale indirizzo al CdA, ovvero l'importanza di adottare il principio di "pari dignità" per tutti i Comuni, prevedendo gli stessi trattamenti temporali nell'erogazione delle rate spettanti, fatto salvo oggettive e significative necessità che dovranno comunque essere vagliate dal Comitato prima di autorizzarne l'erogazione.

A tal proposito informa che sono pervenute lettere di alcuni Comuni che hanno manifestato difficoltà finanziarie: Berbenno, Caprino Bergamasco, Colzate, Dossena, San Pellegrino Terme.

Contestualmente è pervenuta una sentenza della Corte dei Conti che impone al Comune di Dossena di non chiudere la cassa per l'esercizio 2014 in negativo, attuando tutti i meccanismi del controllo analogo verso la Società Uniacque per il rientro dei propri crediti. Lo stesso Comune chiede pertanto l'anticipo della rata dei mutui per l'anno 2013.

Il dr. Boieri, precedentemente la convocazione del CISC, ha inviato ai Componenti una mail conoscitiva, formulando un'ipotesi di indirizzo per il Consiglio di Amministrazione da discutere e deliberare nella presente riunione. La proposta formulata dal dr. Boieri richiama la decisione presa in precedenza, ovvero rispondere a tutti i Comuni di prendere atto della difficoltà manifestata, invitandoli ad accedere alle anticipazioni di cassa con l'impegno da parte di UNIACQUE a riconoscere gli oneri derivanti dagli interessi passivi.

Il dr. Boieri pur rimanendo di questa idea, segnala che i Comuni di Berbenno e Dossena hanno comunicato di non avere più nemmeno la disponibilità per l'anticipazione di cassa.

Serve dare un'indicazione di merito, dare indicazioni precise al Consiglio di Amministrazione.

Gli altri Comuni devono avere ns. indicazioni. I legali dovrebbero vagliare questa proposta che sembra sia sostenibile.

Il dr. Boieri informa di aver sentito l'Amministratore Delegato il quale sarebbe dell'idea di non concedere alcun anticipo, nemmeno nelle situazioni dei Comuni di Berbenno e Dossena. Il prossimo passo sarà pertanto l'ingiunzione di pagamento.

A questo punto il dr. Boieri, a fronte di prove concrete della situazione dei due Comuni avvalorata da dichiarazioni sottoscritte dal responsabile del settore finanziario e dal revisore dei conti dei Comuni, ritiene di valutare se poter anticipare almeno una quota di quanto richiesto. Ricorda che il Comune di Berbenno ha un arretrato di Euro 119.535,12 e dichiara di non avere risorse per sostenere il pagamento dei dipendenti, Dossena ha un arretrato di Euro 244.546,36 ma ne sollecita Euro 105.000,00 ricordando la delibera della Corte dei Conti in precedenza citata.

Diversamente si dovrà invece comunicare al CdA di non accogliere le richieste dei Comuni, i quali, per ottenere il pagamento, dovranno procedere all'ingiunzione di pagamento.

Il dr. Grigis informa che nella seconda parte della delibera della Corte dei Conti si parla anche della possibilità di rescissione del contratto.

Interviene il dr. Magli dicendo che serve analizzare a fondo il problema e, dato che c'è una Legge che stabilisce l'esistenza di un Gestore Unico che a Bergamo è stato individuato in Uniacque, la rescissione del contratto sarebbe un controsenso. Il dr. Magli non è del parere di autorizzare alcun anticipo ed in seguito all'ingiunzione di pagamento sarà poi eventualmente un Giudice a dire se e chi pagare.

Il dr. Grigis riferisce che il Comune di Dossena ha aperto un mutuo di 1 milione di euro per il proprio depuratore, mutuo che il Comune ha fatto su indicazione di ATO e che ora non è più in grado di sostenere.

Il dr. Magli ribadisce che il Comitato deve mantenere il criterio che si è rispettato in precedenza e che il Consiglio di Amministrazione deve predisporre un piano di rientro dei rimborsi con cifre e date certe ai Comuni.

Il dr. Brioschi, visto il prospetto dei rimborsi ai Comuni, evidenzia come già in passato questi Comuni abbiano avuto di più rispetto ad altri.

Il dr. Magli sostiene che le decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione e Comitato di indirizzo Strategico di Controllo precedenti sono passati, oggi bisogna prendere in esame la situazione attuale, sostenendo che il Consiglio di Amministrazione debba dare un piano di rientro ed attenersi rigorosamente a quello per il rimborso ai Comuni.

Il dr. Trussardi interviene dicendo che la Società dovrebbe fare un'eccezione per salvare almeno la situazione del Comune di Dossena.

Risponde il dr. Magli sostenendo che debba essere una figura giuridica terza a dire alla Società di pagare.

Il dr. Cornago ritiene che la situazione del Comune di Dossena sia difficile e che la stipula di un

mutuo di 1 milione di euro sia stata una mossa azzardata, con ciò non bisogna fare differenze.

Il dr. Trussardi dice che sostenendo la proposta di accedere alle anticipazioni di cassa gli interessi sugli anticipi di cassa sono irrisori e non comportano grossi esborsi da parte della società né tantomeno vantaggi al Comune.

Il dr. Boieri ribadisce che serve prendere una decisione e che la stessa possa essere condivisa da tutti.

Sulla base della proposta avanzata dal dr. Magli di non concedere anticipazioni ai comuni richiedenti e chiedere al CdA un piano di rientro certo anche in relazione al nuovo sistema di contabilità che i Comuni dal 2015 dovranno adottare, il presidente chiede ai componenti se condividono la proposta..

Il dr. Cornago chiede una tempistica certa visto che ormai l'esercizio 2014 è in chiusura e i Comuni devono chiudere i bilanci.

Il dr. Maci interviene e riferisce che con la nuova contabilità in cui il Comune può fare impegni di spesa solo in seguito a coperture sicure, è necessario avere date certe di erogazione da parte di Uniacque. Anche Verdellino è in difficoltà ma non è in una situazione come Berbenno e Dossena e per quanto riguarda gli interessi che dovessero maturare in seguito ad un'anticipazione di cassa non c'è alcun problema. Il dr. Maci dichiara di non condividere di negare l'aiuto almeno ai due Comuni in maggiore difficoltà. Occorre vedere se ci fosse una possibilità e se si dovesse andare in questa direzione avere una relazione scritta del Segretario Comunale e dei Revisori dei Conti dei Comuni per avere una garanzia e valutare che, se si aiutassero i Comuni di Berbenno e Dossena, non vi siano conseguenze negative per la società e per gli altri Comuni.

Il dr. Aiazzi concorda con il dr. Maci e chiede se possa esistere un problema legale "favorendo" i Comuni indicati.

Il dr. Pellegrini, trattandosi di enti pubblici, chiede se vi siano strumenti con i quali si possa intervenire in aiuto ai Comuni senza incorrere in problemi legali.

Il dr. Brioschi interviene dicendo che è un problema politico più che giuridico.

Il dr. Aiazzi evidenzia che se si dovesse acconsentire all'auto solo ad alcuni Comuni c'è il forte rischio che tutti gli altri seguano la stessa strada mettendo in difficoltà la società.

Il dr. Boieri ritiene che, qualunque sia la decisione che ne scaturirà, sarà necessaria una informativa a tutti i Comuni al fine di evitare l'effetto cascata.

Il dr. Benzoni si rivolge al dr. Boieri e riferisce che l'Amministratore Delegato è del parere del dr. Magli.

Il dr. Magli chiede quale sia la situazione debitoria verso tutti i Comuni, che Boieri illustra:

2.598.000 per il 2012

6.800.000 per il 2013

7.400.000 per il 2014

4.600.000 già versati

457.000 anticipati

Il dr. Magli non ritiene sia una questione politica: o la società ha la disponibilità per pagare tutti i 16 Mio di debito oppure il problema c'è. Certo che oggi la società non ha la disponibilità di tale importo si aspetta l'ingiunzione di pagamento.

Il dr. Boieri ricorda che non si deve dimenticare la delibera della Corte dei Conti.

Il dr. Magli ribadisce che non si risolve il problema del Comune di Dossena pagando l'anticipo.

Il dr. Benzoni interviene dicendo che per lui è un limite il fatto che non si conosca la storia dei Comuni e dunque le motivazioni che li hanno portati all'attuale situazione finanziaria, pertanto non se la sente di esprimersi e quindi si astiene dal dare un giudizio.

Il dr. Magli rimane del parere che si debba trattare tutti i comuni allo stesso modo e che sia un giudice amministrativo che dica di pagare.

Il dr. Boieri chiede al comitato di prendere una decisione che avrà anche valenza politica con tutte le conseguenze del caso.

Il dr. Magli propone un'eventuale alternativa, ovvero quella di slegarsi dagli anni di riferimento ed erogare una percentuale ogni anno a tutti i comuni.

Il dr. Maci non è d'accordo.

Il dr. Boieri chiede di non sottovalutare come, se a fronte di una concessione si possa innescare una richiesta a cascata, dall'altro lato nessuna concessione potrebbe comportare il dissesto di alcuni Comuni e venga imputata la colpa a Uniacque.

Il dr. Maci e il dr. Trussardi intervengono dicendo che se i Comuni comprovano, con la relazione del Segretario Comunale e dei Revisori dei Conti la difficoltà, di acconsentire al rimborso anticipato.

Il dr. Aiazzi chiede al dr. Magli, per sua competenza professionale, se sia a conoscenza di stratagemmi contabili per soldi consentire l'erogazione richiesta ai Comuni senza incorrere in violazioni.

Il dr. Magli risponde indicando diversi punti:

- 1) nessuna deroga
- 2) il Comune potrà certificare l'entrata con la sottoscrizione di un piano di rientro formulato dal CdA
- 3) tesoreria, anticipo di cassa per chi ne avesse la possibilità

Il dr. Boieri chiede al dr. Magli si vi siano dei riferimenti legislativi per poter procedere.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

Il dr. Magli risponde che c'è la legge fallimentare e, non essendo Uniacque in situazione di fallimento, non sarebbe giustificata alcuna erogazione in modo differenziato ai Comuni.

Il dr. Maci interviene condividendo dunque la proposta di chiedere al Consiglio di Amministrazione che certifichi i propri debiti e che provveda a formulare un piano di rientro che possa dare certezza nelle entrate. Chiede comunque di non escludere la possibilità di dare uno strappo alla regola.

Il dr. Benzoni invita a mantenere la promessa di rimborso fatta dal Presidente e AD con lettera del 2 ottobre 2014 ai Comuni per il 2015, integrandola con un piano di rientro.

Il presidente dr. Boieri, sentite tutte le opinioni, riassume e chiede di condividere quale soluzione ultima di sollecitare il CdA a formulare, entro il 31 gennaio 2015, un piano di rientro con date e importi certi sino al completo rimborso con l'impegno perentorio di rispettare il piano e di adottare tutte le azioni necessarie a tale scopo.

Il dr. Aiazzi manifesta come sia difficile comunicare ai Comuni di non avere disponibilità per rimborsare i mutui, nonostante gli utili di esercizio e le conseguenti tasse che l'ultimo anno sono state di oltre 8 Mio

Il dr. Benzoni risponde che la Società fattura ma non incassa, pertanto gli utili sono solo "sulla carta".

Il dr. Magli dice che sono stati fatti altri investimenti come l'acquisto di Bas SII. Vi sono inoltre le sanzioni dell'Unione Europea e serve fare investimenti per risolvere la questione.

A tal riguardo il dr. Boieri chiede quali siano i primi risultati avuti a fronte della riorganizzazione della struttura dove si era data priorità al recupero, fatturazione ancora in ritardo, risultati significativi.

Il dr. Maci chiede che alla consegna del Piano di rientro ci sia un incontro con il Consiglio di Amministrazione.

Il dr. Boieri acconsente e inviterà il Consiglio di Amministrazione alla prossima riunione del CISC.

-----O-----O-----O-----

3) Aggiornamento riguardo i contenziosi e relative azioni conseguenti;

Il dr. Boieri informa i componenti del CISC di aver chiesto un aggiornamento riguardo i contenziosi. Informa che è stato aggiornato il prospetto riassuntivo visto nel precedente incontro dal quale non si evidenziano particolari variazioni significative se non ulteriori rinvii delle sentenze..

Il dr. Boieri riferisce inoltre ai componenti di aver sentito l'Amministratore Delegato di Uniacque il quale lo ha informato che i legali hanno depositato al Consiglio di Stato una richiesta di rinvio della sentenza del Consiglio di Stato prevista per il 16/12/2014 riguardo la salvaguardia di Cogeide e Hidrogest, in attesa che venga stipulato un accordo tra le parti e l'ATOI.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

Il Consiglio di Stato dapprima non voleva accogliere la richiesta, successivamente si è accordato un rinvio di sei mesi.

Il dr. Boieri chiederà formalmente al Consiglio di Amministrazione di essere informato su qualsiasi aggiornamento o decisione.

-----O-----O-----O-----

4) Comunicazione ai comuni soci in relazione all'attività svolta;

Il dr. Boieri ritiene importante fare una comunicazione ai Comuni, come già preannunciato nella precedente seduta del CISC, dove illustrare l'attività del Comitato e dare informativa sull'attività svolta.

Occorre predisporre una lettera che informi i Comuni riguardo le linee di indirizzo date al CdA ed i risultati conseguiti.

-----O-----O-----O-----

5) Varie ed eventuali

Il dr. Boieri ha ribadito che il il Consiglio di Amministrazione non può deliberare in merito all'individuazione della nuova sede in quanto il CISC non ha espresso alcun parere né fornito alcun indirizzo in quanto non in possesso delle informazioni richieste già nella precedente seduta in merito ad un piano industriale che possa consentire la valutazione della soluzione di affitto anziché di acquisto.

Nelle varie ed eventuali il dr. Boieri propone inoltre l'argomento "patrimoniali". Argomento particolarmente importante a cui intende dedicare una riunione ad hoc. L'obiettivo è quello di trovare una soluzione definitiva alla questione, con particolare riferimento alle competenze/responsabilità degli ammortamenti.

Alcuni Componenti propongono di formulare un interpello alla Agenzia delle Entrate su chi debba ammortizzare i beni delle patrimoniali.

Il dr. Boieri ed il dr. Magli propongono un incontro con i Revisori dei Conti delle società patrimoniali ed il Collegio Sindacale di Uniacque per valutare una soluzione per evitare un esborso di tasse nell'ottica di portare in casa le patrimoniali che hanno anche manifestato interesse ad entrare nella Società.

Serve proporre una ns. strategia in modo che entro il 2015 la situazione patrimoniale sia risolta.

L'Agenzia delle Entrate ha tempo 90 giorni per dare la risposta all'interpello. Il dr. Pellegrini informa che l'interpello era già stato fatto e deve riferirsi al contratto.

Il dr. Magli ritiene che il Consiglio di Amministrazione fissi un incontro con i Collegi Sindacali delle patrimoniali per stabilire le modalità di ammortamento dei beni, invitando il presidente del CISC.

Il dr. Magli riferisce che serve valutare sia gli aspetti fiscali che civilistici, e che la decisione deve essere presa entro l'approvazione dei bilanci

Il dr. Boieri informa i Componenti che sia dato atto alla richiesta formulata nel precedente CISC dei documenti di acquisto di BAS SII, Bergamo Infrastrutture.

Il presidente dr. Boieri manifesta l'opinione che il CISC possa avere piena autonomia nella propria attività di controllo analogo, pertanto chiede che venga previsto un budget dedicato. L'obiettivo è quello di poter agire in autonomia e in tempi celeri, senza appesantire ulteriormente la struttura ed avvalersi di terzi qualora fosse necessario acquisire pareri o altro.

Il dr. Boieri propone di procedere con la richiesta di offerte a diversi studi legali e fiscali per avere un proprio riferimento.

Alle ore 19.00 non avendo altro da discutere la seduta è chiusa.

IL PRESIDENTE
Gian Pietro BOIERI



IL VERBALIZZANTE
Cecilia Terzi

